



PROVINCIA DI FERRARA

P.O. POR FSE ORGANISMO INTERMEDIO

U.O.C. Infanzia, diritto allo studio e integrazione scolastica

DETERMINAZIONE

Determ. n. 1572 del 10/09/2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BANDO PROVINCIALE (A.S. 2019/2020) PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO REGIONALI E MINISTERIALI, DESTINATE AGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE E A QUELLI FREQUENTANTI IL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP).

LA DIRIGENTE

Visti:

- la L.R. 26/2001 *Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10 art. 4*, che stabilisce che la Regione Emilia Romagna, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole del sistema nazionale di istruzione e per gli allievi dei corsi di formazione professionale, organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente, interviene attraverso l'attribuzione di borse di studio agli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo e in disagiate condizioni economiche, residenti sul territorio regionale;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante *Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 209 del 26 giugno 2019: *Indirizzi regionali triennali per il diritto aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001 (Delibera di Giunta regionale n. 752 del 20 maggio 2019)*, nella quale si afferma che, tenendo conto che il diritto allo studio è prioritariamente finalizzato al sostegno agli studenti impegnati nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione, l'accesso al beneficio della borsa di studio è in generale previsto a favore degli iscritti ai percorsi di istruzione delle istituzioni scolastiche di secondo grado o iscritti ai percorsi di istruzione e formazione professionali, realizzati presso gli istituti professionali o gli enti di formazione professionale accreditati;

- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 48 del 30 luglio 2019: *Approvazione degli indirizzi provinciali e criteri di assegnazione delle risorse regionali per gli interventi di diritto allo studio per il triennio aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 (L.R. 26/2001)*;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1275 del 29 luglio 2019: *Criteri e modalità per la concessione di benefici del diritto allo studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020 (L.R. n. 26/2001, D. Lgs. n. 63/2017, Legge 448/1998, Legge 208/2015 art. 1 c. 258)*, che richiama i principi stabiliti nella citata deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale, di seguito elencati:
 - dare continuità a quanto realizzato negli anni precedenti, al fine di ridurre il rischio di abbandono scolastico, favorire l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione, assicurare l'universalità dell'accesso al beneficio, prevedendone l'attribuzione a tutti i soggetti aventi diritto, con l'obiettivo di soddisfare la totalità degli idonei, compatibilmente con le risorse disponibili, determinando l'entità del beneficio in funzione del numero degli aventi diritto;
 - sostenere gli studenti più esposti al rischio di dispersione e di abbandono, nel proseguimento del percorso formativo intrapreso e nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, confermando la previsione che collega la concessione della borsa di studio ai risultati scolastici raggiunti, prevedendo importi differenziati di borsa (base e maggiorato), a valere sulle risorse regionali;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna, nelle more dell'emanazione del Decreto ministeriale attuativo dell'art. 9 comma 4 del D. Lgs. 63/2017, riferito ai criteri e alle modalità per l'erogazione delle borse di studio ministeriali dell'annualità 2019, ha valutato di individuare quali destinatari delle stesse, finanziate con risorse ministeriali, gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado, per favorire il completamento del percorso e l'assolvimento dell'obbligo formativo, anche in continuità con l'intervento regionale effettuato negli anni precedenti sul biennio della scuola secondaria di secondo grado;

Ricordato che la Regione Emilia Romagna, nella citata Deliberazione G.R. n. 1275/2019, ha individuato per l'a.s. 2019/2020 le seguenti tipologie di borse di studio:

AZIONE A: Borse di studio finanziate con RISORSE REGIONALI, erogate agli aventi diritto dalla Provincia, destinate agli studenti residenti nel territorio regionale e iscritti:

- ai primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione (statali, paritarie degli Enti Locali e paritarie private, e scuole non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio aventi valore legale);
- al secondo e terzo anno del Sistema regionale Istruzione e formazione professionale (IeFP), presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e formazione professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP.

AZIONE B: Borse di studio finanziate con RISORSE MINISTERIALI, erogate agli aventi diritto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, destinate agli studenti iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti sul territorio regionale;

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia Romagna e residenti in altre regioni, che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata", meglio specificato nell'Allegato A, che forma parte integrante del presente atto;

precisando che, al fine di garantire, per entrambe le Azioni, la piena fruizione del diritto allo studio, gli studenti immigrati privi di residenza si considerano residenti nel Comune in cui sono domiciliati, e che gli studenti di cui alle Azioni A e B devono essere in possesso del requisito della situazione economica (ISEE) prevista dal Bando, contenuto nell'Allegato A, che forma parte sostanziale della presente determinazione;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna, nella citata deliberazione G.R. n. 1275/2019, rinvia a successivi propri atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali, da stabilirsi in esito ai dati definitivi degli aventi diritto e alle risorse regionali che si renderanno disponibili, per l'esercizio finanziario 2019, a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna;

Ricordato che, per quanto riguarda il pagamento del beneficio di cui trattasi:

- per gli studenti beneficiari delle borse di studio della **AZIONE A** (finanziate mediante risorse regionali), il beneficio sarà erogato dalla Provincia, secondo le modalità indicate nel Bando, allegato alla presente determinazione;
- per gli studenti beneficiari delle borse di studio della **AZIONE B** (finanziate mediante risorse ministeriali), il beneficio sarà erogato secondo le modalità stabilite dal MIUR e rese note anche sul sito web della Provincia;

Dato e preso atto di tutto quanto sopra esposto;

Ritenuta propria la competenza in forza dell'atto del Presidente n. 143 del 28/12/2018;

DETERMINA

1. **di approvare** il Bando provinciale per la concessione di borse di studio per l'anno scolastico 2019/2020 per le seguenti tipologie:

AZIONE A – Borse di studio finanziate con risorse regionali, destinate agli studenti residenti nel territorio regionale, in possesso del requisito riferito alla situazione economica (ISEE) della famiglia di appartenenza, come indicato nell'Allegato A del presente atto, e iscritti:

- ai primi due anni delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione;
- al secondo e terzo anno del percorso regionale Istruzione e formazione professionale (IeFP) presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel Sistema regionale IeFP;
- alle tre annualità dei progetti personalizzati dell'Istruzione e formazione professionale di cui al comma 2, art. 11 della L.R. n. 5/2011, presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione, che opera nel Sistema regionale IeFP;

AZIONE B – Borse di studio finanziate con risorse ministeriali, destinate agli studenti in possesso del requisito riferito alla situazione economica (ISEE) della famiglia di appartenenza, come indicato nell'Allegato A del presente atto, e iscritti:

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione e residenti nel territorio regionale;

- all'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado dell'Emilia-Romagna e residenti in altre regioni che erogano il beneficio secondo il criterio "della scuola frequentata", come meglio specificato nell'Allegato A, che forma parte integrante della presente determinazione;
2. **di dare atto** che, con successive proprie determinazioni, provvederà:
- all'approvazione dell'elenco degli studenti ammessi e non ammessi al beneficio di borsa di studio per l'a.s. 2019/2020;
 - alla definizione degli importi delle borse di studio regionali (base e maggiorato), in relazione a quanto stabilito dalla Regione Emilia Romagna;
 - all'accertamento e impegno sul bilancio provinciale delle risorse finanziarie destinate al pagamento delle sole borse di studio Azione A/regionali, subordinatamente all'adozione da parte della Regione Emilia Romagna dell'atto di assegnazione del relativo budget;
- **di dare inoltre atto** che, al pagamento delle borse di studio Azione B/ministeriali, provvederà direttamente il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo modalità stabilite dal MIUR e rese note anche sul sito web della Provincia;
3. **di trasmettere**, per opportuna conoscenza, copia della presente determinazione alla Regione Emilia Romagna;
4. **di pubblicare** il presente atto, ai sensi della vigente normativa, nella Sezione *Amministrazione trasparente* del sito Internet della Provincia di Ferrara.

**Sottoscritta dalla Dirigente
(FRANCESCHI CRISTINA)
con firma digitale**